

L'ALPAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA ITALIANA

ABBONAMENTI
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio nel Regno, Anno... L. 10
Semestre... 5
Trimestre... 3
Per gli Stati esteri aggiungendo le maggiori spese postali - semestrale e trimestrale in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Da fuori separata Cent. 1000 - Arrate. DIRETT.

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente:
Comunicati, necrologi, dichiarazioni e circolari -
mentati per ogni linea. Cent. 30
In Cronaca... 50
In quarta pagina...
Per le inserzioni...
Pubblici...
Pubblici...

Fatti e commenti

I guai del sovrano

Ogni sovrano ha le sue profezioni. Francesco Giuseppe, per esempio, possiede una delle più splendide collezioni di orologi che esistano al mondo: più di 20 mila pezzi. E poiché anche per un imperatore il danaro non guasta, in questi giorni ha fatto vendere ben 1700, che hanno fruttato all'augusto possessore una bella somma di fiorini.

Quando il re Edoardo VII, egli conserva la passione per lei vestiti. Ogni anno egli si fa fare un centinaio di calzoni e altrettanti panciotti. Ordina anche, ogni anno, una dozzina di vestiti o una ventina di redingotes, giacchetti, smoking. A questi si aggiungono una quindicina di soprabiti, senza contare le uniformi di ufficiale dell'esercito e della marina, che formano oggetto di ammirazione speciale. Così che il sarto di Edoardo VII incassa una trentina di migliaia di franchi per gli abiti borghesi e un ventimila per le uniformi. Il suo colore preferito è il bleu-marino.

La truffa dello spiritismo

Per provare che i fenomeni spiritici certe volte sono figli dell'inganno, un noto prestidigitatore, certo Maskelyne, si diresse a Londra per fare alcuni esperimenti di spiritismo. Egli si presentò a una casa di una signora, la quale gli offrì un tavolo per i suoi esperimenti. Egli si sedette al tavolo e cominciò a parlare di spiriti. La signora gli raccontò, e l'esperimentero ebbe luogo alla presenza di un pubblico numeroso.

Il prestidigitatore era affondo nero, illuminato dalle quinte.

Il pubblico vide a poco a poco levarsi a fianco del prestidigitatore un vapore bianco che andò gradualmente aumentando. Poi il vapore svanì lasciando una luce valata, che si trasformò in un'immagine di donna. L'illusione era perfetta. Pareva di vedere unq. spirito. L'immagine si abbassò, si recò sul palcoscenico e fece un solo innanzi. Era una graziosissima ragazza in carne ed ossa.

Il Maskelyne dichiara di aver guadagnato la scommessa, e spera che l'arcidiavolo non gli farà aspettare molto: ventiquattr'anni.

ITALIA, GERMANIA ED AUSTRIA

I tre sovrani convengo?

La «Vita» pubblica tra le informazioni. Da «Vita» è autorizzata a dar questa versione al viaggio del ministro degli Esteri Germanico a Vienna ed a Roma. Il ministro degli Esteri Germanico, a Vienna ed a Roma, ha preso l'iniziativa che riconduce la triplice alantica solidità, o ne risollevi il prestigio. Però prima si dovrebbe assicurare l'eliminazione dei malintesi fra Roma e Vienna o tra Roma e Berlino; poi si compirebbe un avvenimento inteso a dimostrare che la Triplice ha appreso intero il suo vigore. Nessun accordo sarebbe stato preso sulla natura di questo avvenimento, che potrebbe essere anche l'incontro dei tre Sovrani.

Le condizioni incredibili del materiale ferroviario

Una macchina che perde i pezzi per strada. Talgrafano all'Avanti! da Perugia, in data, ore 9.30; che il treno misto 3235 che parte alle 8.40 da Perugia per Foligno, fatti appena cinquecento metri, dovette fermarsi, perché una ruota della macchina perdeva... i pezzi per la strada. Si dovette attendere circa un'ora la macchina rimorchiata. I commenti guasterebbero!

Il riposo festivo sarà

praghe presentato alla Camera. Si annunzia che sono state già concordate fra Giolitti e Cocco-Orlin le disposizioni fondamentali per la legge sul riposo festivo, che sarà subito presentata alla Camera.

Un libro buono e bello

Un'opinione di molti che gli uomini sono ancora, in gran parte, deboli e più vogliono che non possano. Educati malamente fin dall'infanzia per ciò che può costituire la nostra forza d'assistenza nella vita; rinchiusi fin troppo tempo, nell'età in cui il nostro corpo più avrebbe bisogno, per rafforzarsi, di aria libera, di sole, di attività fisica, rinchiusi in ambienti spesso malsani a imparare l'inutile, a impallidire come piante coltivate nelle tenebre, si perde il più delle volte, ogni salda vigoria e ci si prepara ad esser vittime di ogni malattia: poveri zimbombi che non cantano, non godono, non amano, senza una fede o una pretesa volontà di vita, attendono gli uomini malinconicamente la loro fine, talvolta impudicamente, talvolta col sollievo che la morte arreca a chi, non avendo saputo approfittare di niente, ha incolpato della sua disgrazia il destino cieco od altre forze più o meno misteriose ed avverse.

Noi siamo ancora deboli e dei deboli abbiamo la ingiustizia, la nevrosi, le vili improvvisi; siamo i candidati della nevrosi, la quale, al colmo della nostra giovinezza, ci attonde per farci invecchiare anzitempo, per avvelenarci l'anima e il pensiero e il sangue; per darci sofferenza, apprensività, malinconia infantile!

Quando creaturine tristi e sapienti, - che vi scongiurano tutta la Divina Commedia come se si trattasse d'un sermone; che vi parlano di Copernico, di Galileo e di problemi astrali e che magari dicono la loro opinione per la politica di Witte o sull'avvenire della Russia, - giunte all'età dell'amicizia della gioia, non vogliono la vita impudicamente nella sua grande bellezza che avvolge, tormenta ed esalta, ma la vedono attraverso un velo che tutto adombra e impallidisce e non trovano la simpatia umana e non amano i loro simili: queste creature sapienti saranno gli scettici, gli indifferenti, i suicidi del domani; i deboli, infine, gli impotenti, la grande savorra della società.

Orbene, tutto ciò che tende ad una esaltazione della forza, nelle sue manifestazioni molteplici, gentili e possenti; tutto ciò che tende a riempire le anime nostre, meglio, che una letteratura servente, fatta in maggior parte di imitazioni, corrompe sempre più e dà indifferenza a noi, avvisi. Non si conosce forse il molto male che i libri fanno o non vi si bada; ebbene, se v'è caso, una volta tanto, che qualcuno, fra i molti libri che compiono in Francia e in Italia, recchi nell'ultima sua essenza un germe di bene, affrettiamoci a segnalare ai lettori. Questa volta è il caso di una forte poetessa francese: Valentine de Saint-Point, poc. conosciuta ancora in Italia, certo non tanto quanto si merita. Ella intitolò una sua raccolta di versi: *Poèmes de la mer; et des soleils*, e la promessa grande che è contenuta nel titolo non è tradita una sola volta in affettuosi versi del volume. Valentine de Saint-Point è nipote di Lamartine; al suo grande parente ella dedica il libro, e della dedica mi piace riportare due terzine, che segnano il carattere dell'autrice e dell'opera sua.

«Doux tes cris, j'ai cherché la note inexprimée
Que ton âme m'a pu chanter. Plus amanté,
Par ton sang qui bout dans mes veines et mon cœur»

«Par la passion pour la triomphante vie,
J'ai mangé ton Dieu dans le soleil vaillant,
Quo debout a fixé l'orgueil de mon être»

Ella ha magnificato il sole vincitore; ha magnificato il mare, il vento, le libere forze e le carezze della vita e le paure; della morte.

Per tutto il suo verso, ch'ella piega e tempura e rende arrotondato a sua volontà, si che a volte procede aspro o forte come un grido, a volte si distende solenne e si ammorbilisce in carezzevoli armonie; per tutto il suo verso sapiente le voci delle cose trovano il loro giusto accento. La vita è bella o dove essere amata nei suoi doni, nelle sue gioie, per il poco o il molto che possa dare: questo è il verbo che regge il volume, l'unica esaltazione alla quale tendono i singoli canti. Dopo tanto pessimismo, tanto grigio, tanta disperata povertà di vita, non fa male, no, una simile esaltazione e gli uomini dovrebbero serbar gratitudine a chi desta loro una speranza, a chi indica loro una possibilità di gioia.

Valentine de Saint-Point è una scrittrice eminentemente rappresentativa; nel nostro secolo è un segno della comune volontà, di ciò che desiderano i più, dell'ardore di vita verso il quale l'umanità tende anelando. L'arte di lei è quindi profondamente umana, perché guidata da quel senso superiore di simpatia che lega l'artista alle turbe, che fa dell'artista la più alta espressione di una volontà, la quale accende e turba mille cuori e li affratella in un desiderio comune.

ella ha prestato orecchio alla voce che nel caos dell'oggi è ancora come un incerto vaglio, ma che trionferà domani per assontimento universale, e questa voce ha fermata nelle sue salde concezioni, nei suoi versi che vibrano ed hanno spaziosi e dolcezza e rivestono l'idea magnificamente in una simplicità, talvolta rude, talvolta soave, sempre forte e indimenticabile.

Il lettore si accorge subito di non essere in presenza d'uno dei soliti sfoghi letterari, dai quali traspare la mediocre vanità di un'anima insufficiente che tenta e non sa che voglia e non sa che si faccia; no, la concezione unica che ispira tutto il volume si appalesa fin dalla prima pagina, possentemente e continua, si sviluppa nei vari canti, trova tutte le strutture, si compie nel suo ciclo ben determinato, stator per due armonicamente ininterrotti. Non siamo di fronte a meschine edulcorazioni solitarie, che non hanno se non un valore di rapporto fra l'artista e l'artista e l'artista stesso e cadono inutili nel mondo, destinate a qualche raro incedibile di persone malate; è un'anima accesa di entusiasmo, un'anima giovane e forte che guarda il sole con ardimento, che guarda la vita come una benedizione e canta, canta per il bene suo e degli altri.

Dagli inni alla morte, al mare, al vento, ai canti dell'etere del sole, nei quali passano rapide visioni abbaglianti del Marocco, dell'Italia, della Corsica, della Spagna, alla *Laus vitae* che chiude il volume è tutto un progredire rapido e incalzante che affascina e conquide. La morte alla fine, col suo dolce mistero; la morte che è lo spazio, la morte che è l'infinito: «Dorsomni stragor, a la felice humanas, de sa vora plus que sa vira sovenas. Les choses de l'âme, le monde et la vie, l'âme plus trionfante que le bâtar, aveu, l'œuvre, l'œuvre, l'œuvre de l'âme dominante pour devenir dans la chose de la mer».

E così argomentando la visione si chiude.

Il libro è buono e bello. lo consiglio a quanti non sentono la dolcezza del sole e piangono brancolando nella loro misera esistenza.

Udine, 16 ottobre 1906.
GIUSEPPE M. G.

Innumerevoli adesioni

Il comitato ordinatore del Congresso dei magistrati, che si terrà a Roma il 15 Gennaio 1907, annuncia che finora più di tre quarti dei magistrati hanno mandato la loro adesione al Congresso, tra cui 17 presidenti di tribunale, 67 procuratori del Re, 156 consiglieri d'appello, 3 sostituti procuratori generali, 12 presidenti di sezione di Corte d'appello, 7 primi presidenti d'appello, 21 consiglieri di Cassazione, ecc. I protetti, ammontano a 185.

Contro l'elettorato alle donne

Ieri innanzi alla I sezione civile della Corte d'Appello di Napoli si è discusso il reclamo avanzato da 200 donne contro la deliberazione della commissione provinciale elettorale che negava loro l'iscrizione nelle liste elettorali politiche. Il Procuratore Generale ha concluso per il rigetto del reclamo, e la Corte decise analogamente.

Le avventure di M. Gorki in America

Calchi Novati per non morire di fame! Un telegramma di New York annuncia che Gorki e la sua amica Andrievna sono partiti dall'America ieri, a bordo del piroscafo *Principessa Irene*, viaggiando sotto un altro nome. È noto che quando Gorki giunse agli Stati Uniti nessun albergo volle riceverlo, perché la signora Andrievna non era sua moglie. Il Gorki sta scrivendo un libro intitolato «Madra», in cui esporrà le sue impressioni.

Egli, però, ha rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione. Pare che oltre alle umiliazioni fatigli subire dai puritani americani, egli abbia anche sofferto la miseria rifiutato con sdegno l'aiuto di persona ricche, e i suoi lavori non fruttarono quasi nulla. La sua amica era troppo nera per accettare l'elemosina; essa volle guadagnare la vita colle proprie fatiche, e fece la cameriera di albergo, presso la colonia socialista dove Gorki viveva. Essa portava l'uniforme da cameriera lavorava insieme con varie challenge, ed accettava le mancie che le venivano date. Tutti i clienti capivano che essa doveva essere qualche signora distinta, ma non la riconobbero, né del resto ella volse riconoscerne. Il loro figlio è partito per la Nuova Zelanda, in cerca di fortuna.

Quello che si rinviene nei ferravecci in Spagna

L'«Herald» pubblica un dispiaccio da Vigo, il quale annuncia che nel momento in cui un ferravecci vuotava un sacco, una donna che vi si trovava esplose ed egli rimase ferito.

Cronache Provinciali

Aviano

17 - Ieri il Consiglio comunale tenne una seduta ordinaria. Nominò l'avv. Carlo Policrati secondo delegato del Comune al Consorzio per la ferrovia pedemontana. Si Daniele Bello, Dalbò la rinnovazione del Consorzio per la condotta veterinaria, indette l'approvazione anche i Comuni di Montebelluna e di S. Quirino possono entrare a far parte del preside Consorzio. Il Sindaco, in tale incontro trovò di lodare l'opera prestata dall'attuale veterinario Zuccolo dott. Bulgli.

Il Consiglio trovò di Autentare lo stipendio ad uno degli stradini, affidando allo stesso la direzione sugli altri, e la sorveglianza sui pubblici acquedotti.

Approvò il nuovo Regolamento di polizia rurale.

Stipulò una seconda scuola mista nel capoluogo.

Approvò il conto consuntivo comunale 1903.

Confermò per due anziché per un anno, il perito Municipale il sig. Penz Giorgio geometra. Per quattro anziché per due l'impiegato municipale signor del Turo Francesco, e ciò per attestazione di stima verso i due egregi impiegati.

Rinvio ad altra seduta la trattazione dell'oggetto: Inscrizione degli impiegati comunali alla Cassa di previdenza per le pensioni.

Brevi note sugli argomenti trattati: Si da lamentarsi che a tutt'oggi la mancata adesione del Comune di San Daniele al Consorzio per l'istituzione ferrovia pedemontana, abbia ritardato la stipulazione del contratto con la Veneto, per l'allestimento del progetto relativo.

Speriamo che il Comitato, a specie il suo Presidente, cioè il Sindaco di Udine, sappiano conseguire una pronta soluzione.

L'allargamento del Consorzio veterinario, senza danneggiare Aviano, gioverà ai due comuni, che trovarono nel Capoluogo del mandato adesione ed appoggio.

L'istituzione della nuova scuola riceveva necessaria. Notiamo con vero compiacimento, che ormai si può dire, tradizionalmente nel Comune di Aviano, o per lo meno nella grande maggioranza di esso, la cura e l'incremento della scuola.

Il nuovo Regolamento di polizia rurale, ha fatto seguito a quegli altri due già approvati, di polizia urbana e stradale.

San Giorgio di Nogaro

Pubblica igiene

10 - Stimo opportuno riferire che il caso di *grupp*, segnalato dal mio antecessore *Eurio* è stato fortunatamente il solo che si ebbe a deplorare in paese; caso che, del resto, mercede un'abile operazione compiuta è stato dichiarato fuori pericolo.

Per personale ferroviario

Approvo anch'io pienamente quanto ha scritto il corrispondente che mi ha preceduto intorno al personale ferroviario viaggiante il quale davvero è soggetto ad un sistema di servizio e di trattamento meritolevole di modifica, e mi propongo, quanto prima di parlarvi dei macchinisti e fuochisti pur essi degni di maggiori considerazioni.

Riapertura di una segheria

In questi giorni è stata riaperta in via Aquileia, la segheria del sig. Zuzzi di Lausana.

Per il signor Barattin

Il signor Barattin ringrazia a nome mezzo l'autore della corrispondenza, per l'ingrandissima, circa la partenza di una squadra di operai per l'Italia, onde procedere al taglio di quelle foreste, o mi incarica di riferirvi che un'altro anno egli si reccherà in quella regione alla testa di una molto più numerosa colonna di operai tutti di S. Giorgio Nogaro.

Nella Società operaia

Raccolgo con grande piacere la notizia che probabilmente col 1. gennaio p. v. a segretario della Società Operaia locale sarà nominato il sig. Chiaruttini Benedetto, uno dei più colti giovani che vanta la Società stessa. Sarebbe difatti ora che si pensasse anche a tale nomina dovendo essa cadere per necessità su persona non solo coltissima, ma anche istruita; ed il sig. Chiaruttini, più che altri dispone di una buona dose dell'altra cosa.

Noi che abborriamo la superbia ed ogni sorta di mal sopportata democrazia, ci congratuliamo col sig. Chiaruttini vero tipo di democratico e di galantuomo.

La difesa dello zucchero

Dolei argomenti che tornano a ripetersi ora, tra la rivista e i giornali è che sarà oggetto tra breve di battaglia parlamentari e di discussioni, la riduzione della rendita, condurre rielucato alla dignizione degli agrari su tanti alimenti fondamentali.

Se la riforma viene, tocchi essa lo zucchero; e ridotte le limiti modici di prezzo, vengano realmente beneficiate nelle case dell'operaio e del contadino le qualità e dolci zolle zuccherine, che l'imbecillità degli uomini hanno abituato a considerare non quale un alimento, ma come un lusso della gola.

Lo zucchero è un alimento prelibato e come tale ha diritto ad onori regali e se l'uomo dimentica tutto ciò che lo pone a cento altri alimenti, la colpa è della sua ignoranza, se pure non è dell'ingenuità di chi questo nutrimento carica di balzelli che lo allontanano di più dall'uso comune. Lo zucchero non è soltanto un buon alimento, perché può vantaggiosamente sostituire i cibi amidati, ma è qualcosa di più: è un alimento riparatore per eccellenza, e tale che dal punto di vista del risparmio, potrebbe anche essere preferito all'albuccina.

Le prove oramai sono raccolte in gran copia, e la difesa dello zucchero è scritta da molto tempo nei trattati di fisiologia. E quindi ora che la difesa si faccia sentita anche in Parlamento e si trasformi in una facilitazione tangibile all'acquisto dello zucchero.

In Francia nel 1903 si è realmente organizzata una prova ufficiale sul valore dello zucchero, come combustibile organico. Si trattava di una gara di resistenza di due squadre di impiegati ferroviari in identiche condizioni organiche. Una squadra si nutrivà nei modi abituali: l'altra faceva larghissimo uso di zucchero. Agli con un allenamento adatto, gli individui della seconda squadra riuscirono a introdurre e a digerire assai bene, utilizzando il completamente, 200 gr. di zucchero per giorno.

Obbene la gara dimostrò una resistenza assai superiore negli individui che avevano fatto largo uso di zucchero; e sebbene non si debba, e si giuda altri fattori nel determinare questa risultante, è però indubbio che essa spinge a pensare che lo zucchero agisca realmente come altro fattore di energia. In molte corse del pasto, ed in genere in molte prove giuocistiche, si è riconosciuto l'utile impiego dello zucchero, come alimento di risparmio.

Lo si è perfino definito un alimento respiratorio: e il nome, imperbolico, risponde per taluni lati alla verità fisiologica.

Perché, però, lo zucchero possa trovare applicazioni, e rispondere alla sua missione, non deve essere di costo elevato. Se ciò non si verifica esso diventa un alimento di lusso, e i suoi vantaggi fisiologici, sono uccisi dalla svantaggio economico. Oggi non v'ha dubbio di sorta, che a cagione dell'alto prezzo lo zucchero non è un alimento di risparmio: assai meglio è per l'organismo, dal punto di vista economico, o tenendo conto del rendimento calorimetrico, abbruciarlo nell'alcool, o se non si vuole ricorrere all'alcool, consumare qualsiasi idrato di carbonio.

Conseguenza logica si è che mentre in altri paesi, lo zucchero è entrato come elemento ponderabile nella razione alimentare dei lavoratori, da noi invece costituisce una assoluta qualità trascurabile nel bilancio organico. Altri potrà dire le ragioni, che spiegano la persistenza dei governi nel favorire vergognosamente i produttori nazionali di zucchero, a tutto detrimento del pubblico: per bisogno, la constatazione ultima è quella, che lo zucchero non risponde al bagione di artificiali fattori economici, alla sua missione naturale.

È la conseguenza si fanno risentire in mille modi. Per questo terzofinale stato di cose, le industrie delle conserve, delle marmellate, delle giulie, prospero (e lo ironia dei fatti) in paesi ove non si conosca l'allevamento delle piante da frutta, sono sconosciute da noi. I pochi che hanno voluto tentarle, hanno dovuto smetterle, di fronte all'assurdo del nostro organamento doganale.

Lo stesso avviene per le paste e per i biscotti dolci. Questi ultimi, specialmente costituiscono uno dei più sani e più razionali alimenti: scampati di costituzione, ben tollerati dallo stomaco, interamente assimilabili, di trasporto facile oltre ogni dire, di conservabilità semplicissima.

Non a torto in altri paesi in Inghilterra, in Olanda, in Belgio, sono diventati di uso comune, e non v'ha operario che non si permetta il lusso ragionevole del biscotto dolce assieme al caffè. Da noi, invece, il biscotto è rimasto un lusso dei ricchi: e il prezzo di questo materiale alimentare, che

Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

potrebbe porsi subito dopo i generi di prima necessità, è rimasto al punto in cui era dieci o venti anni or sono, superando del doppio, talora del triplo, il prezzo che esso ha in altri paesi.

Pinzano

LA MOSTRA BOVINA
15. Ero qui condonato con altri amici quale girato per la Mostra bovina che oggi doveva aver luogo, ma la solita pioggia ha impedito che gli allevatori giungessero col loro animali e così l'Esposizione venne definitivamente rimandata al giorno 19 venturo.

Dico sotto pioggia perché pare impossibile a Pinzano piove sempre; piove il giorno dell'apertura del ponte, piove otto giorni dopo, piove oggi e pioverà, a quel che pare, sine fine!

E' vero che qui certuni assensiscono di saperne la causa e che secondo loro vi sarebbe un rimedio pronto, efficace, ma... lasciamo andare!

Ci accolse gentilmente l'egregio Sindaco Scatton che condottoci in casa sua ci volle offrire una bottiglia di quell'eccellente vin bianco che si produce a Pinzano.

Poi una visita al ponte, che oggi offriva un'interesse particolare per la molta acqua del Tagliamento.

Indi una visita alla Latteria sociale tenuta con molto ordine, con molta pulizia e ove si produce il formaggio che i convegni trovano squisitissimo. Il pranzo ha luogo nella Sede della Società operaia. Al posto d'onore siede il Sindaco. Al lato vedo il sig. Enrico Ballico e il dott. Casellati, poi il dott. Vicentini, il sig. G. B. del Frari, il dott. Bassi, il dott. Longo, il sig. Lucchini, il farmacista sig. Zanier, molti membri del Comitato ordinatore per la mostra bovina, ed altri, assessori e consiglieri del comune di Pinzano, tutte simpatiche persone delle quali mi sfugge il nome e che ci furono larghi d'ogni cortesia.

Allo spuntante prende la parola il Sindaco Scatton che si esprime in questi termini:
« Ringrazio, gli Egregi Cooperatori, tutti per l'opera prestata allo scopo che la Mostra Bovina indotta in questo mio Comune avesse avuto riescita degna del sincero interessamento fatto ed al fine di essere utile all'industria zootecnica, spicciante se per l'inclemenza del tempo il desiderato successo, non è coronata a tanta attività.

Auguro però che lo scoraggiamento, del quale certo ognuno di noi oggi è avvinto, sia passeggero come il maltempo, né faccia deviare alcuno dalle encomiabili iniziative per il miglioramento bovino tanto sentito in questa nostra plaga, facendo voti che nel 19 prossimo la ricerca sia quale si desidera, e Giove Pluviosus mantenga più benigno.

Aperta alla vita commerciale di questo paese e dei Comuni che gli fanno corona la tanto invocata via sopra il Tagliamento, auguro per il loro miglior benessere economico che qui convenga a disparte la lotta contrattuale fra le due piazze che oggi si contendono il primato del Commercio di questa zona e bene accetto sarà chiunque che nel fine di cooperare a tale miglioramento porterà qui la propria sede o recapito per il ramo mancante o dolente.

Bevo alla prosperità dei Comuni chiamati all'odierno concorso, alla salute del benemerito Presidente Comm. Pacile per la costante opera del quale hanno vita le locali Istituzioni tanto benefiche all'agricoltura, alla salute e buona amicizia dei presenti...
Deplorando poi l'assenza del Presidente del Comizio Agrario di Spilimbergo, Comm. Prof. Domenico Piccole e del Cav. Dr. Gio. Batta Romano, propono che agli stessi vengano inviati i seguenti telegrammi:

Comm. Pacile
Presidente Comizio Agrario

Sangiorgio Richinoidea

Inciemena tempo impedi concorso; Mostra rimandata 19 novembre. Giurati, Rappresentanze riunite! Le inviano deferente saluto.

Comm. Piccole
Presidente Comizio Agrario

Sangiorgio Richinoidea

Inciemena tempo impedi concorso; Mostra rimandata 19 novembre. Giurati, Rappresentanze riunite! Le inviano deferente saluto.

Comm. Piccole
Presidente Comizio Agrario

Sangiorgio Richinoidea

Cav. Dott. Romano — Udine.
Rappresentanze Giurati riunite a banchetto spicciante su mancata presenza partecipano: Mostra bovina rimandata 19 novembre.

Scatton
La proposta del Sindaco viene accolta ad un'animità.

Infine entra nella Sala il parroco del luogo, il popolarissimo **Pre Zef**, il quale ringrazia per l'invito alla mostra e dichiara alla salute dei presenti.

Ha quindi la parola il Dr. Longo che è di una scortesia inimitabile: in conclusione egli dice che un fatto possiamo essere o anzi siamo tutti d'accordo, in quello cioè che bisogna produrre molto e produrre bene.

Poi viene la volta del Dr. Vicentini che parla ascoltativissimo sull'opportunità di selezionare la razza alpina quale primo, efficace mezzo di miglioramento.

Pre Zef è felicissimo inogiungendo alla concordia nell'intento, al benessere del suo paese.

Il Sig. Ballico ha trovato un'opportunità paragona nei parapioggia e nei parassoli... Tutti capiscono dove va a parare e applaudono.

Il Sig. Lucchini rievoca i meriti del Sindaco Scatton, come lavoratore indefesso. Brinda al lavoro, al progresso; beve alla salute dei presenti.

Il dott. Bassi fa un magistrale discorso sul miglioramento del bestiame, sulle Società di allevatori.

Parla di nuovo il dott. Longo. Questo ha una vena che mai si estingue; è come la pioggia che cade in questo benedetto paese! Parla, parla, trova dei contraddittori, tutti vogliono dir qualche cosa sempre in merito al miglioramento bovino locale.

Ricordo anche un discorso del sig. Del Frari il quale con una toga, con un ardore tutto giovanile parla in favore del Sindaco Scatton; lo addita come campione nel lavoro, nella tenacia dei propositi; incuora tutti a lavorare, a cooperare per il progresso dei singoli paesi.

E poi parlano il sig. Picco, il sig. Meestron, il sig. Geconi e altri dei quali non ricordo il nome.

Una parola di encomio al sig. Giovanni Mecchia per il modo col quale venne servito il pranzo. Una lode al dott. Longo per i suoi vini gentilmente offerti, che dimostrano come Egli, oltre che essere medico distinto, sia anche un esperto enologo.

Ma i lettori diranno; questo benedetto giurato e compagnia non hanno fatto altro che banchettare! Precisa-tamente! — Abbiamo però anche molto parlato e questo scambio di idee io credo non sarà per riuscire del tutto inutile.

Ringrazio e saluto di nuovo, anche a nome dei colleghi, i vecchi e nuovi amici di Pinzano e arrivederci al 19 venturo, se non pioverà!...

Un giurato

Aviano

Caso incredibile
Due anni or sono l'Amministrazione postale dichiaravasi disposta ad aprire un nuovo ufficio in Marsurto: il Comune, con lodevole sollecitudine, assunse gli oneri relativi. Ma da allora l'Amministrazione postale non si è più fatta viva. Il Sindaco scrisse delle lettere e non si rispose. Provocò un voto del Consiglio e lo comunicò al Ministero e questo non rispose. Torò ad scrivere, poi telegrafò, e non si rispose. Gli alti papaveri della nostra burocrazia dormono, tranne però quando incassano lo stipendio che i contribuenti loro pagano.

Latisana

Il sig. Candido Gnesutta, dopo l'ultimo articolo del *Giornale di Udine*, contenente parole offensive a suo riguardo, ci inviò una dichiarazione da pubblicarsi nel *Paese*. Ma essa (non rese grazie alle RR. Poste) andò sparsa. Egli dovette perciò rimandarcela. Ciò spiega il ritardo della pubblicazione. (Nota della Redazione).

La dichiaazione di un Consigliere

Trovò nel *Giornale di Udine* del 10 ottobre, sul resoconto della seduta consigliare del Comune di Latisana, alcuni periodi che mi riguardano personalmente.

Non intendo entrare in personalità, come cerca farlo l'articolista A. P. né di rispondere e confutare le asserzioni di questi, bensì di dare ai fatti e alle parole, di cui mi si incolpa, il loro giusto significato, affinché i lettori imparziali e sereni giudichino la mia condotta.

Non ho pronunciato «villane parole», come afferma l'articolista, all'indirizzo del cav. Marin, ma semplicemente dichiarai (al voto di plauso e di ringraziamento per l'opera da questui prestata al paese per un ventennio o trentennio, quale sindaco, proposto dal cav. Peloso-Gaspari) che non aveva, niente in contrario se la sua proposta fosse stata pensata, mentre mi opponeva se intendeva interpretare la volontà dell'intero Consiglio. (V. verbale consigliere).

E perché tutti gli altri consiglieri non si associarono al cav. Peloso-Gaspari, ma si chiusero in un solenne mutismo? Dunque non oro io solo il dissennato? ed ho avuto torto il torto

di essere franco contrariamente agli altri colleghi? Inoltre, lo credo pure l'articolista, le mie parole erano rivolte al Sindaco Marin e non all'uomo privato, poiché non trovo ragioni, e s'ido chiunque a trovarla, per concepire odio per differenza di idee.

Trovo poi le parole «non neherista che qualche giorno fa, interpellato sull'attuale crisi, avete detto che avreste votato ancora la carica di Sindaco».

Le persona stessa, che mi udirono parlare in proposito, e che riferono ai corrispondenti o che scrissero al *Giornale di Udine*, interpellate personalmente, affermarono inaspettate le parole che ho avvertito nuovamente per *Maria*.

Potrei citare le testuali parole pronunciate in quella sera, ma preferisco astenermi per non entrare in perenne e fare degli odiosi confronti che, pur non recando alcun vantaggio alla cosa pubblica, trascinano in non proficue e poco sincere invettive.

Ciò sono stato costretto a pubblicare a tutela della mia dignità; mi appello intanto al giudizio degli imparziali, quindi a quello del Magistrato.

Candido Gnesutta.

di essere franco contrariamente agli altri colleghi? Inoltre, lo credo pure l'articolista, le mie parole erano rivolte al Sindaco Marin e non all'uomo privato, poiché non trovo ragioni, e s'ido chiunque a trovarla, per concepire odio per differenza di idee.

Trovo poi le parole «non neherista che qualche giorno fa, interpellato sull'attuale crisi, avete detto che avreste votato ancora la carica di Sindaco».

Le persona stessa, che mi udirono parlare in proposito, e che riferono ai corrispondenti o che scrissero al *Giornale di Udine*, interpellate personalmente, affermarono inaspettate le parole che ho avvertito nuovamente per *Maria*.

Potrei citare le testuali parole pronunciate in quella sera, ma preferisco astenermi per non entrare in perenne e fare degli odiosi confronti che, pur non recando alcun vantaggio alla cosa pubblica, trascinano in non proficue e poco sincere invettive.

Ciò sono stato costretto a pubblicare a tutela della mia dignità; mi appello intanto al giudizio degli imparziali, quindi a quello del Magistrato.

Candido Gnesutta.

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 16 Ottobre 1908
Affari comunali approvati
Udine. Condotta veterinaria suburbana. Regolamento e tariffa.

Spilimbergo. — Modificazione al Regolamento per gli impiegati a salarii comunali.

Teor. — Regolamento per la tassa cani.

Moimacco. — Nuovo Cimitero. Prestito di L. 4000.

Cividale. Regolamento comunale sulla tassa spettacoli e trattamenti pubblici.

Palmanova. — Prestito di L. 123.000 per l'acquisto ed adattamento del Palazzo del Comando.

Forni Avoltri. — Borse di studio per un allievo maestro.

Moggio, Chiusaforte, Dogna, Fontebba, Raccolana Svincolo cauzione d'annata, 1890-1900.

Udine. — Locali scolastici a S. Rocco, Cormor, Baldassera. Mutuo con la Cassa di Depositi e Prestiti.

Sauris. — Aumento da L. 300 a L. 400 agli insegnamenti delle scuole di Sauris di Sopra e di Latois.

Segretariato dell'Emigrazione

La riunione di lunedì
L'altra sera si riunì il Collegio direttivo del Segretariato dell'Emigrazione di Udine, numerosissimi intervenuti — quindi si disciòto convocati — signori: Fusari, Valtorta, Girardin, Murero, On. Caratti, Benedetti, Rondelli, Fiam, Pignat, Fontanini, Drussi, Cudugnello, De Poli, Cosattini e avv. Conti.

Sotto la presidenza dell'ing. Cudugnello, la discussione durò ordinata ed a lungo.

L'avv. Cosattini riferì intorno ad alcuni fatti d'indole amministrativa, circa i quali il Consiglio approvò l'operato della Commissione Esecutiva.

Si discusse tra i sigg. Caratti, De Poli, Girardin, Drussi, Cudugnello, Cosattini e Valtorta, sui mezzi più efficaci onde far la propaganda tra gli emigranti a favore del Segretariato: come conclusione si decise di trasformare in quindicinale — da mensile che oggi è — il bollettino del Segretariato: «L'Emigrante» circa il quale l'on. Caratti ed altri convenuti espressero il loro compiacimento per il modo onde esso è compilato.

S'incaricarono parecchi dei presenti a far pratiche anche i Comuni della Provincia s'interessino ancor di più del Segretariato.

Riferì sul lavoro già fatto per il prossimo Congresso Nazionale, l'avv. Giovanni Cosattini che fece anche la relazione morale dell'annata, approvata e lodata dai presenti.

Il sig. Valtorta espose la relazione finanziaria dell'anno corrente ed anche gli rispose unanime approvazione.

La riunione si sciolse verso le ore 23 dopo che il Consiglio Direttivo ebbe applaudito alla solerzia ed all'operosità della Commissione Esecutiva.

DONI E DEPOSITI

recapitati al Museo del Risorgimento
Panciera Vittorio: N. 2 scabole della Guardia Nazionale.

Masetti Angelo: Frammento di Bomba del 1848 raccolta in Udine.

Baumgarten Germa: N. 2 medaglia militari del defunto Giuseppe suo padre Capitano dell'Esercito Nazionale.

Viareggio Eusebio di Venezia: Carta monetata dell'assedio di Venezia del 1848-49.

Silvio Adreoli per le sorelle Persello di S. Daniele: Sciarpia di servizio dello zio Emilio Persello dei Mille; Spallino, quanti, placca del cinturino, dragona di sciabola, numero del borretto e n. 2 palle dalle quali il Persello fu colpito nel 1864, Medaglia dei Mille e nastro, medaglia commemorativa.

Fortoluzzi Gio. Batta di S. Daniele: Chep e zaino adoperati dallo stesso all'assalto di Montepeloso (Ancona 1848).

Cividale

Grave malora
15 — Da parecchio tempo il nostro Egregio Sindaco sig. G. Batta Angeli venne colpito da male carlico: Oggi versa in condizioni gravissime.

La Scuola
Ieri vennero aperte le scuole.

Padiglione Zampetta
Domani sarà fra noi il padiglione Zampetta.

Rigiterà le tende in piazza del Duomo.

Scavi
Gli scavi nel sagrado del Duomo hanno messo alla luce cose importantissime per gli studiosi.

Il tempo è pessimo. Piove da parecchi giorni ininterrottamente.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopoeia
Oggi, 17 ottobre, san Vittorio. Etimologia storica.

Diluvio
17 ottobre 509. — E' tradizione — raccolta dal Joppi nelle sue schede — che un vero diluvio si sia avuto in questo giorno, che d'eguali non ricordarsi — pure per tradizione — che quello di Noè.

PER DIFENDERE L'AMANTE

Un caporale di Cavalleria, da parecchio tempo andraggiu con una giovane operaia abitante in Via dell'Osizio.

Nella stessa casa abita la famiglia di un'altra operaia alla quale, fortunata lei! — piace assai di ridere e scherzare.

Forse questo carattere non va troppo a sangue alla bella del caporale e da ciò hanno origine frequenti frizioni fra le due giovani operaie.

Ieri sera il caporale, si recava dalla fidanzata mentre fra la madre di quest'ultima e la ragazza, che chiameremo allegra, s'era acceso un aspro diverbio.

Il caporale, per difendere la futura suocera, alzò lo squadrone senza fortunatamente far del male alla ragazza, avversaria, la quale però stamane ha preannunciato verbalmente i suoi reclami ai superiori del cavallegero.

Bambino disgraziatissimo

Stamane verso le ore 9 venne accompagnato all'Ospedale Civile, dove fu accolto d'urgenza, il bambino di quattro anni Michieli Alberto di Pietro abitante in Baldassera.

Il piccino, ch'era salito sopra una sedia, cadde in così male modo da prodursi la completa frattura del femore destro.

Si deve notare che il povero piccino, l'anno scorso riportò identica frattura pure al femore destro.

Il dott. Loi che gli prestò le prime cure giudicò la frattura guaribile in giorni 40, salvo complicazioni.

Circo Equestre Zavatta

Il rinomatissimo Circo Equestre Zavatta, proveniente da Trieste è giunto a Udine, ma per cause imprevedute, la prima rappresentazione non potrà aver luogo domani a sera.

Informiamo i lettori che il debutto della Compagnia, con un altrettanto programma novità, avrà luogo irrevocabilmente dopo domani, venerdì, alle ore 20.15.

Domani pubblicheremo il bellissimo programma.

Il Congresso Medico di Roma

Venue pubblicato il programma del Congresso di Medicina interna, che si inaugura il 25 ottobre a Roma con un discorso dell'On. Prof. Bacelli.

Del programma si comprende l'importanza che questo Congresso assumerà, perché quasi tutti gli Istituti italiani di Clinica e di Patologia Medica hanno annunciato importanti relazioni di studi compiuti in quest'anno.

Il Congresso durerà quattro giorni; le sedute antimeridiane saranno occupate dalle discussioni sugli argomenti di interesse generale, che furono già fissati dal Consiglio Direttivo, quali le forme pseudofibriche (Relatori prof. L. Lucatello e U. Gabbi), l'arteriosclerosi (Rel. Prof. A. Riva e L. Novato) e dalle conferenze dei dottori Ferragnoli e Michelazzi sui progressi della diagnostica e della terapia.

Nelle ore pomeridiane avranno luogo le comunicazioni del personale universitario e dei singoli congressisti, fra i quali notiamo quelle dei chiarissimi professori Rummo, Riva, Queirolo, Patella, Zagari, Schupfer, Guffrè, Fedeli, Bernabei, Felletti, Panzini, Cecconi, Viola, Silvestrini e di una lunga serie di altri studiosi che dalle Cliniche e dagli Ospedali o dai centri minori porteranno il frutto di notevoli osservazioni sperimentali e cliniche.

Sappiamo che moltissime sono le adesioni già pervenute al Comitato ordinatore (Padova, Via Anguiniotti N. 3) da medici di tutta l'Italia; desiderosi di tenersi in corrente di quanto di nuovo e di importante vien fatto nel campo della Medicina anche nel nostro Paese.

Taccuino dei medici

RESURREXIT

«Fino da un anno fa, qui, per Reggio, — così scriveva nello scorso agosto l'egregio prof. Antonio Feltoni, direttore delle Scuole elementari di Reggio Emilia — io era oggetto di compassione a quanti mi conoscevano per lo stato miserabile cui mi avevo ridotto l'artrite gotica, ribelle a quante cure mi venivano ordinate dai vari medici.

«Da quel tempo — mi pare di sognare, e tutti ne fanno le meraviglie — io sono tornato in gambe non solo, ma sono ringiovanito dei miei sessant'anni, che più non dimostro né sento. Questo miracolo, che tutti possono testimoniare, lo devo all'Antagra della Ditta Bialeri di Milano, cui, come all'ultima tavola il mio nastro, mi aggrappai.

«E però sento il dovere, e più ancora che il dovere, il bisogno di rendere pubblico omaggio a questo rimedio e alla Ditta che lo prepara, e ciò nell'interesse di tutti quei disgraziati affetti, come lo sono stato io, da sì tormentoso ed inscalfibile male».

Tale attestato sincero, direi quasi entusiastico, ha per la Ditta Bialeri oltre un valore materiale, un altro forte e prezioso valore; perché, come non si vive di solo pane, così non si vive di solo danaro, e certamente la soddisfazione morale di fare, oltre che il proprio interesse, anche il bene dei sofferenti, deve pesare sull'animo della Ditta Bialeri più di ogni altra soddisfazione materiale. Dott. Argus.

Assemblea straordinaria dell'Unione Agenti

Segui ieri sera, nella sala superiore del Teatro Minerva, l'annunciata assemblea dell'Unione Agenti di Commercio per la discussione dell'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Intervenuti erano una quarantina. L'assemblea approvò la relazione morale e finanziaria della gestione precedente, senza discussioni.

Vivace si è fatta la discussione riguardo al distacco della sezione di Spilimbergo, ma si concluse col rimettere ogni deliberazione al Consiglio centrale.

Non attecchì la proposta di effettuare una gita sociale: unanimi, gli intervenuti decisero di rimetterla ad un altro anno.

Si proiettò quindi alla votazione per la nomina del presidente generale e di 6 rappresentanti la sezione di Udine.

Tutti i soci presenti deposero la loro scheda nella urna, ma avvertiamo gli altri agenti che fanno parte del Socializio che la votazione continuerà anche questa sera e che le urne, alla sede sociale, rimarranno aperte dalle ore 9 alle 11.

Assemblea di Dazieri

Il Comitato Direttivo della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani - Sezione di Udine - ramo impiegati, ieri riunitosi, ha deliberato di convocare l'assemblea Generale dei Soci per giovedì alle ore 18 1/4 alla Sede, per trattare su ampio Ordine del Giorno.

Ha accettato numerose domande d'iscrizione di Dazieri della Provincia di Udine e di Treviso.

Mancanza di vagoni

Il comm. Bianchi, direttore generale delle ferrovie, in risposta a reclamo della Camera di commercio, ha telegrafato d'aver rinnovato le disposizioni per l'invio di carri a Udine.

La condotta veterinaria suburbana approvata

In altra parte del Giornale diamo le deliberazioni della G. P. A. della seduta di ieri.

Con molto piacere rileviamo che è stata approvata la Istituzione della condotta veterinaria nel nostro Suburbio e frazioni.

Così i voti dei nostri agricoltori sono esauditi, e l'opera dell'Amministrazione Comunale coronata di pieno successo.

Speriamo quindi che aperto subito il concorso e nominato il veterinario, questi possa col 1° Gennaio entrare in funzione.

PEL COMIZIO A FAVORE

dell'abolizione del lavoro notturno al lavoranti forni

I Venerdì mattina, alle ore 10, nella sede della Camera del Lavoro in Via dei Teatri, i forni iscritti alla Lega di Miglioramento fra lavoranti panettieri, si riuniranno in assemblea per prendere definitivi accordi circa il Comizio fissato per giorno di domenica 28 corrente, in Sala Cecchini pro abolizione del lavoro notturno al lavoranti panettieri.

Come dicemmo, oratore del Comizio sarà Camillo Rappa, già segretario della Camera del Lavoro di Torino, apostolo infaticabile di questa tanto utile e sacrosanta riforma invocata da tutta le persone di cuore.

Corso ciclistico

I locali fattorini telegrafici hanno indetto per domenica una gara ciclistica di resistenza sul percorso Udine - Palmanova e ritorno, libera a tutti i ciclisti. L'iscrizione è di L. 2: il tempo massimo è fissato in ore 1.50 e la partenza è stabilita per le ore 18.

I premi sono otto: un orologio artistico, 3 medaglie d'argento, 3 di bronzo e un diploma ricordo. Vi sarà pure un premio al traguardo di Palmanova.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

NOTTEFICA

Abbiamo ieri accennato all'onorificenza che si meritò la Ditta Fratelli Fischetto per i suoi vini meridionali. Dobbiamo ora correggere la notizia in questo senso: la Ditta Fischetto riportò la medaglia d'oro all'Esposizione Agricola di Brindisi e non di Bari come erroneamente riferimmo.

Cronaca Giudiziarie Tribunale di Udine

Ruolo delle cause pendenti da trattarsi nella II quindicina di ottobre 1916.

Giovedì 18. — Bortoluzzi Vittoria e C., 2 liberi, contrabbando, testi 2, dif. Doretti; Gismano Emilio, libro, 10, testi 4, dif. id.; Cagnoli Pietro, libro, lesioni, app. dif. Ghisari; Cimar Luigi, libro, lesioni, app. dif. Zulliani; Cantarossi Luigi, libro, lesioni, app. dif. Buttazzoni; Bernardis Gio. Batta, libro, sot. es. oppignorati, app. dif. Costantini.

Lunedì 22. — Canova Coriolan di, libro, bancarotta, testi 3, dif. Lovi; Toffoletti Luigi, libro, contenzia leva difensore avv. Nardini; Sebastianutti Luigi e C.; liberi, furto, testi 3, dif. Caratti; Del Negro Teresa, libro, contrabbando, dif. id.

Giovedì 29. — Zurza Angelo, libro, feticcio, testi 3, dif. Sartogo; Grassi Caterina, libro, furto, testi 10, dif. id.; Fontana Pietro, libro, atti di libidine, testi 5, dif. id.; Mattiussi Ermilia, libro, furto, testi 2, dif. id.

Lunedì 29. — Union Itamigo e C., 3 liberi, oltraggi, testi 5, dif. Tamburini; Calligaris Florina, libro, contrabbando, dif. id.; Zavatto Vincenzo, libro, furto, testi 2, dif. id.; Ravanello Pio, libro, oltraggio, testi 3, dif. id. Benzi Anna, libro, bancarotta, testi 1, dif. id.

Zoccoli in tegole e conforzati presso la ditta Ditta fabbricatrice **ITALICO PIVA** Udine. Negozio Via Pollicerè, N. 10.

Corso odierno delle monete

Corona	104.55	Napoleoni	20.-
Marchi	122.90	Sterline	25.00
Rubli	263.75	Lei	90.10

NOTE E NOTIZIE

Un provvedimento che interessa i maestri
In seguito a vive premure fatte dal periodico milanese il *Corriere delle Maestre* presso il ministero della pubblica istruzione o il comm. Bianchi, direttore delle ferrovie di Stato, i maestri saranno ammessi al concorso per i 400 posti di applicati dell'Amministrazione ferroviaria.

UNA CURIOSA SCENA nell'Ufficio di Stato Civile di Napoli
Un fidanzato burlone
Una curiosa scena si svolse ieri nell'Ufficio di Stato Civile di Municipio di Napoli. Si era presentata per unirsi in matrimonio una copia di fidanzati, seguiti da un lungo codazzo di parenti e di amici.

La guerra, sisale contro Marconi
Il *Times* ha pubblicato una lettera del professor Thompson contro Guglielmo Marconi, lettera affermando che fu solo dieci anni fa che Marconi andò a Londra, si prestò inventore della radio-telegrafia, mentre nel 1894 il professor Lodge aveva già delle esperienze per la trasmissione a distanza delle onde di Hertz.

L'Inghilterra riduce gli armamenti
Lo Standard dice che le riduzioni annunciate nella marina saranno permanenti.
Le 6 navi corazzate di 1° classe in costruzione si sostituiranno senza dubbio. Le 6 o 8 navi da guerra antiche della flotta sarà ridotta a 25 o 25 unità. Si avrà cioè una diminuzione circa un quarto.

Terribile disastro minerario in Inghilterra

Ducento minatori sepolti
In una miniera di carbone a Winkgate, nella Contea di Durhamshire, è avvenuta un'esplosione.
Ducento i minatori sarebbero sepolti nei pozzi della miniera.
Finora sono stati ritirati dalla miniera di Winkgate, 29 minatori viventi. Si crede di poter far risalire gli altri alla superficie. Il totale dei morti è ventisei. Non si crede che questa cifra sarà sorpassata.

VERSO LA PACE UNIVERSALE Una città mondiale

Seguirà che l'Inghilterra voglia avere dentro i suoi confini non solamente il tempio della pace, ma anche una città internazionale.
Già da qualche tempo fa un certo dottor Eykman aveva fatto il progetto di fabbricare vicino all'Aja una città internazionale della scienza e della pace. Il dottor Eykman in questi ultimi tempi ha ricevuto tanti incoraggiamenti e tante offerte, che vi è molta probabilità che il suo sogno diventi una cosa reale.

La barba dei lattivendoli è un... parco di microbi

Il *Daily Telegraph* narra che i lattivendoli, che sono provvisti di barba, sono messi al bando dalle associazioni veterinarie di California.
Il direttore sanitario di Los Angeles ha tenuto una conferenza per dimostrare che i favoriti e la barba sono luoghi prediletti per il convegno di una quantità stragrande di microbi pericolosissimi. Il conferenziere ha chiesto al legislatore l'obbligo, per tutti coloro che per qualsiasi loro occupazione devono maneggiare vetovaggia, di privare le loro guance dei peli, che egli ha chiamati «parchi di microbi». La sua lunga esperienza lo ha persuaso che i germi malfidati prosperano nelle fattorie, specialmente quando i lattivoli portano la barba.

La indagine commessa dal manifesto dello czar

Un telegramma da Pietroburgo al *Exchange Telegraph Company* annuncia che il 30 ottobre comparirà un manifesto imperiale comparando un'analisi parziale, abolendo le Corti marziali sommarie e concedendo la libertà di riunione a tutti i partiti.

L'emigrazione periodica interna durante il luglio e l'agosto.

Il Bollettino dell'Ufficio del lavoro pubblica le seguenti notizie sulle migrazioni periodiche interne durante i mesi di luglio ed agosto dell'anno in corso.

Durante il mese di luglio il numero dei lavoratori partenti per attendere ad occupazioni di carattere periodico si ridusse di molto dal numero verificato nel mese precedente. Difatti mentre nel mese di giugno il movimento migratorio raggiunse il numero di 160.910 lavoratori, questi nel mese di luglio si ridussero a 107.000.

Avuto riguardo al genere di lavori viene prima di tutto la agricoltura con 98.500 lavoratori. Essa è seguita dalle industrie edilizie (4.000 lavoratori), dal sofficio (2500 lavoratori) e dalla miniera (850 lavoratori). Vengono poi, con poche centinaia di lavoratori, la pesca, la silvicoltura e la pastorizia.
Il mese di agosto segna una pausa nei movimenti migratori periodici. Gli ultimi emigranti rimasti a trebbiare il grano raccolto, ritornano alle loro case le località abitualmente frequentate di lavoratori forestieri continuano a spopolarsi fino a raggiungere la massima magra annuale.

Qualche spostamento di piccolissima importanza vi però anche provocato dai seguenti lavori: 1. o trebbiatura del grano; 2. o taglio del fieno agostano; 3. o raccolto della canapa; 4. o raccolto delle barbabietole; 5. o mietitura del riso bertone; 6. o lavori minerari.

La trebbiatura del frumento della luogo qualche arrivo nella Capitanata, e nella Sicilia; il taglio del fieno agostano a qualche piccolo scambio di mano d'opera fra i comuni alpini; il raccolto della canapa e delle barbabietole attirò dei lavoratori in qualche luogo dell'Emilia e della Romagna.
Quanto alla mietitura del riso essa si iniziò appena alla fine del mese in qualche comune della Lunellina o del Verghese, per una specialità detta *berbetta*, che matura più presto, ed in qualche occasione si ebbe qualche flusso di popolazione degno di nota.
Nell'ingente si notò una ripresa dei lavori delle miniere verso la fine di luglio ed i primi di agosto ciò che aumentò la attuale immigrazione dei braccianti da altre località della Sardegna e provocò pure un afflusso di lavoratori dal Piemonte e dalla Toscana.

CURIOSITÀ

La bancarotta della Grafologia?
Veramente interessanti sono i risultati di un'inchiesta severa e coscienziosa fatta in questi giorni dal prof. Alfredo Binet, direttore dell'Istituto di psicologia alla Sorbona, a fine di verificare con dati e prove positive alla mano, quanto il sia di attendibile o serio nella scienza grafologica.
Il Binet ha voluto controllare questa arte nuova col severo metodo scientifico, nella speranza di poterla accet-

tare o applicarla in modo da renderla utile all'umanità.

Ma il risultato di tale controllo è stato disastroso.
Il Binet ha distrutto la grafologia, servendosi degli stessi grafologi, che rispondendo allo scienziato non dubitavano menomamente di contribuire alla rovina del loro idolo. Egli ha poi raccolti i risultati del suo esperimento in un suo studio intitolato «Rivoluzioni della scrittura», nel quale narra anche il metodo seguito per le sue indagini.

La grafologia — dice il Binet — è una successione quasi regolare e assolutamente sconcertante di verità e di errori, in molti casi la verità nasce dall'illusione o dall'impressione. Si ha ragione di credere che nella grafologia c'è una parte di verità come diagnosi dell'intelligenza; tuttavia c'è una parte grande d'errore, di empirismo.
Esaminata una pagina di Dumas padre, la signora Dughero-Steinberg dice: Intelligenza superiore ma priva d'immaginazione; molta osservazione obiettiva, spirito melanconico, mordace, spietato. Qui andiamo bene.
Ma di un biglietto di Renan, Crèpeux dice: «Intelligenza mediocre e poco coltivata; scarsa riflessione; credulità; maldicenza». Un disastro! Dello stesso Renan, il grafologo Ueber dice: «Spirito chiaro, delicato, ma non vero ingegno».

Il prof. Binet ha voluto sapere se la grafologia distingueva la scrittura di un delinquente da quella di un galantuomo, e anche in questa parte la inchiesta ha dato risultati disastrosi per la grafologia.

Il Binet ha sottoposto all'esame dei grafologi ventidue scritti, dei quali 14 di persone oneste e insignificanti, e 8 di noti delinquenti, tra dei quali furono: «L'ultima ghigliottina. Ebbene, una pagina dal famigerato Vidal viene dal grafologo attribuita a una «giovinetta timida, modesta e di carattere temperato». E un altro grafologo, senza mutar sesso al Vidal non meno lo suatura: «Tipo esclusivamente adatto alle occupazioni intellettuali; gran cuore; altruismo; molto ingegno ecc. ecc.» Dice il Binet: «Se si dovesse giudicare la grafologia da queste risposte il giudizio sarebbe terribile». E invero, fino a nuovo ordine, si può dire che tale arte si appoggi all'empirico e non dia seri affidamenti di rilevare una preziosa ausiliaria della psicologia.

Predizioni... popo allegro.
Il professor Zenger dell'Istituto di fisica di Praga, già noto per aver predetto l'ultima eruzione vesuviana, ne profetizza un'altra per il prossimo novembre.

Il 1917, secondo il detto professore, sarà diabolicamente disastroso. A questo anno così disgraziato succederà un periodo di scizia, fino cioè al 1918, anno in cui avremo novelli catecismi, che nel 1928 si ripeteranno in modo terribissimo.

Che avvenga allora la tanto predetta fine del mondo?
I famosi 56 veggenti che ogni anno si riuniscono a Londra nella «Foster Hall» profetizzano per il giorno 7 giugno 1925 la fine della terra e annunziano altresì una nuova eruzione del Vesuvio, per il novembre prossimo.

A questi due vaticini che coincidono stranamente si deve aggiungere un terzo che trovasi nel «*Liber de Prodicio nobilis*» pubblicato nel 1781 dall'abate Buonafede.
Esso diceva:
«Nel 1906 un terribile cataclisma scovolverà una ripente piaga, ed un monte getterà fuoco. Lo stesso cataclisma dopo un anno si ripeterà, ancor più terribile».

A dimostrare la strana chiaroveggenza dell'abate Buonafede, trascrive il *Giornale della Gazzetta di Venezia* quest'altra profetia. Egli collo sbaglio di pochi mesi, a meno che non si ripeta la terribile sciagura — predicava il recente terremoto della Calabria.
Con tutto ciò, quanti non prosteranno buona fede all'abate Buonafede!

GIUSEPPE GUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

VENDETTA CARNE A BUON PREZZO

La sottoscritta Ditta ha messo in vendita a datore dal giorno 8 ottobre corr. nella sua Macelleria situata in Via Paolo Sarpi N. 4, della Carne sceltissima di 1° qualità che può comparare con quella di 1° al prezzo sottoindicato:
I° Taglio al prezzo di L. 1.30
II° » » » 1.20
III° » » » 1.00
e ciò per poter soddisfare la esigenza del pubblico.
Fiduciosa di essere onorata da numerosa clientela, e certa di nulla trascurare nella puntualità di servizio si dichiara pronta ad ogni esigenza.
Udine, 6 ottobre 1906.
Dovotissima
DITTA FRATELLI RUMIGNANI
SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine 1903.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo africo cinese.
Bignolio - Oro cellulare storico.
Pogliatolo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

CRISANTEMI

A GRANDISSIMI FIORI
sorpasanti tutto ciò che è conosciuto per forme e vivibilità di nuogo; coltivati in vaso portante da L. 1 a 6 fiori secondo le varie forze, disponibili in piena fioritura dalla II metà di ottobre a tutto novembre al prezzo di L. 0.75 e L. 3 cadauno (imballaggio non compreso).

Scomi agli orticoltori-floristi

che fanno acquisti per centinaia
Si mandano pure dei Fiori reali per esemplari da L. 0.40 a L. 1 cadauno; tutti fiori enormi.
Dietro richiesta sarà spedito franco, oltre che il catalogo delle piante per ornamento parchi e giardini, uno speciale per **PIANTE DA FRUTTA**, il quale contiene colla descrizione di tutte le varietà disponibili, dei semi pratici per la potatura e piantagione ecc.
Indirizzo lettera e telegrammi alla **Fioricoltura Portesi BRESCIA.**

Malattie degli occhi Difetti della vista

Specialista dott. Gambarotto
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese.
Via Pascale, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI
Lunedì e Venerdì ore 11 alla **FARMACIA FILIPPUZZI.**

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica
ACQUA DA TAVOLA
Concessionario per l'Italia
A. V. RADDO - Udine
Rappresentante generale
Angelo Fabris e C. - Udine

M.° C.° Dentista ALBERTO RAFFAELLI

specialista per le malattie del **Denti e Protesi Dentaria**

UDINE
Piazza Mercatonevvo, N. 3 (ex. S. Giacomo)

Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 post.
Non adoperare più tinture dannose. Ricorrete alla VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (brevetata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.
R. Stazione sperimentale agraria di Udine.

I campioni della Tintura presentati dal signor Ludovico Re bottiglie N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitro o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.
Udine 13 Gennaio 1901.

Il direttore Prof. Mallino Unico deposito: presso il parrucchiere **LODOVICO RE, Via Daniele Manin.**

SARTORIA

(con annessa sala di prova)
F. LI RICOBELLI - Udine
Piazza Mercatonevvo (ex. S. Giacomo)

Taglio elegante - garantito - Confezione accurata.
SPECIALITÀ
per MONTURE COLLEGI, BANDE MUSICALI, ecc.

Ing. C. FACHINI

Via Bartolini (Casa propria).
Deposito di macchine ed accessori per **TORNI TEDESCHI** di precisione della Ditta **Welpert TRAPANI TEDESCHI** con ingranaggi forati della Ditta **ROMBA.**

FUCINE e VENTILATORI
Utensili d'ogni genere per meccanici
Rubinetteria per acqua, vapore e gas
Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma
Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio
POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini
GHIACCIAIE TRASPORTATILI



Un bambino che sta bene, dorme bene.
Le cattive digestioni del bambino turbano il suo sonno, e talora, non tutti gli esecutori le quali il bambino si sveglia emettendo grida.
Le madri accorte usano che qualche pastiglia di Peptolax, che il miglior rimedio contro le cattive digestioni.
Qualche pastiglia di Peptolax e un cibo ben rassonato daranno una guarigione sicura.

PEPTOLAX
Rimedio dei Bambini

In tutte le farmacie L. 2, la scatola: le istruzioni per l'uso sono nella scatola.
Deposito generale, A. MERENDA, via S. Giacomo, 5, Milano. Un medico risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Alle signore e signorine

Col giorno 6 Novembre 1906 verrà aperto a Udine, Piazza Vittorio Emanuele N. 5, III piano, un nuovo corso di scuola di taglio e confezione abiti femminili e biancheria per Signore e Signorine che in poche lezioni geometriche desiderano imparare a tagliare con la più scrupolosa perfezione e confezione da sole i propri indumenti e quelli pure per bambini.

Verrà impartita una sola lezione alla settimana e non più di quattro al mese, e ciò allo scopo che le allieve abbiano campo di attendere a loro desiderio alle occupazioni intellettuali e domestiche.

Le lezioni verranno date a pagamento, somministratamente e gratuitamente come si rileverà da norme a stampa che la direttrice cederà gratis a chiunque giugne faccia richiesta.
L'orario della scuola è dalle ore 9 alle 11 di ognuno dei primi quattro Martedì d'ogni mese.

Le vantaggiose norme di pagamento e la mitezza del prezzo mensile, pel quale si daranno le lezioni, occorrenti alle allieve, troveranno compenso nella grande economia familiare.
Per ulteriori chiarimenti la direttrice si terrà a disposizione di chi vorrà onorarla di una visita, nella sede della Scuola dalle ore 9 alle 16 dei giorni 23, 30 Ottobre e 6 Novembre.
La direttrice
Chiara Testucchi.

VINI e OLII TOSCANI

Prodotti nelle tenute del dott. Oscar Tabler di Pisa.
Concessionario **GONTE EZIO** con deposito in Udine, Viale Palmanova, 30.

Specialità Vini da pasto
alla portata di qualsiasi famiglia.

CAMPIONI A RICHIESTA
SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

AVEFE

mai preso col **Vermouth il Liquore amaro**

“DAE”
Provate ed otterrete una bibita insuperabile.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PARSE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

CONFETTI - INIEZIONE - ROOB COSTANZI



Restringimenti e bruciori uretrali, catetri vescicali, flussi bianchi, incontinenza d'urina, emorragie croniche, ecc. ecc. si guariscono con i **Confetti vegetali Costanzi**. La bleenorragia s'cura radicalmente con la **Iniezione vegetale Costanzi**.

Insuperabile, come cura rificostitutiva e depurativa del sangue, è il **Roob vegetale Costanzi**.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Ditta Salvati Costanzi, Rione Amodeo N. 308 - NAPOLI.

La grande e meritata reputazione acquistata dalle nostre specialità, ha incoraggiato qualche avido speculatore a tentare la fabbricazione di preparati consimili. Le nostre specialità, messe in commercio da oltre **venti anni**, sono le sole e vere che guariscono radicalmente le malattie genito-urinarie e la sifilide. Esse hanno sempre dato risultati infallibili, come ne fanno fede non solo i certificati medici, ma principalmente le numerose e spontanee attestazioni e i ringraziamenti che ogni giorno ci pervengono da tutti coloro che hanno fatto e fanno uso delle nostre specialità. Tali attestazioni sono raccolte in un **opuscolo** che si spedisce gratis a richiesta o del quale stiamo preparando la 5.ª edizione più ampia e documentata della precedente. Avvertiamo quindi il pubblico di non lasciarsi trarre in inganno. Le nostre specialità **non si debbono confondere con altre imitazioni del genere** e portano segnate il nome **Costanzi**, col fac-simile della sua firma e con una marca di fabbrica di color bleu, giusta attestato di trascrizione del Ministero di A. I. e O. in data 23 novembre 1900.

Prezzo corrente: Conf. L. 3.80 - Fina. Iniezione L. 3. - Roob L. 3. - Vendita in Udine presso le farmacie Francesco Minisani e L. V. Meltrame, Piazza V. E.

SAPOLI

Insuperato **SAPONE** da toilette
squisitamente profumato - emolliente - detergente - economico
rende la pelle bianca, morbida, vellutata, aristocratica
previene le screpolature della pelle e i geloni

Il SAPONE BERTELLI si vende a S. 1.25 il pezzo da 100 grammi in profumerie, derracherie e drogherie o dalla Società H. BERTELLI & C., MILANO, via Paolo Prati, 26

BERTELLI

Mistificazione

La ricomanza mondiale delle Maglierie Igieneche Hérlon ne fa sì che tutti le richiedano nei loro acquisti, essendo che sono fabbricate di pura, antissima lana, garantita, e di lunghissima durata. Ma la concorrenza, confezionando un genere simile, per gli occhi dei profani, mentre non è composto nella massima parte che di cotone, illude i compratori, offrendo per Maglierie Igieneche Hérlon della marca impossibile a basso prezzo, ed il compratore s'accorge ben presto d'essere stato mistificato. Conviene quindi che il compratore avveduto esiga sulle Maglierie che acquista la marca di Fabbrica G. C. Hérlon e che si rivolga direttamente alla Fabbrica, Venezia, Giudecca, S. Cosmo.

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico del nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzando completamente senza iniezione, rinvigorisca e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia

Stabil. Chimico D. MALESCHI - Firenze
Gratis opuscoli e opuscoli per corrispondenza

Successo mondiale - Effetto meraviglioso
Vendesi in tutte le Farmacie del mondo
L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacosopia uffici. del Regno.

Biciclette
e Macchine da Cucire
si vendono a prezzi di assoluta concorrenza presso la ditta

Teodoro De Luca

tanto in contanti che a rate.
Negozio via Daniele Manin 10
subb. Cussignacco
Fabbrica

TRICICLO a MOTORE, ottimo stato
a prezzo ridottissimo.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE
DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAPORE

SPECIALITÀ
in setole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeterie, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ
Album per cartoline in tutti colori tracciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.
Album per poste, di qualsiasi prezzo e formato.
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI
METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta.

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

NOVITÀ
La più bella e la più art. cartoline d'ogni genere — rivedi ed il più grande deposito di grafie, scorporati, invisioni, eleganti ecc. ecc. trovansi presso le

Cartolerie **MARCO BARDUSCO**
(UDINE)
Prezzi modici

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisca ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORISTI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. MELTRAME «Alta Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**